



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

Settore III – Urbanistica – Edilizia Privata - Suap

Prot. n. 10413 del 30.05.2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 83 DEL 30.05.2023

Oggetto: Verifica e ricognizione analitica straordinaria dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

Il Responsabile del Settore III

Attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che diano luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, in relazione al presente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del CC. n. 3 del 24.02.2020 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Ente, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- in data 02.07.2020 si è insediato presso questo Ente l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 09.06.2020, notificato in data 2 luglio 2020 prot. n.11121;
- la disciplina normativa sul dissesto finanziario (artt. 244- 272 del D. Lgs. 267/2000), delinea una netta separazione di compiti e di competenze tra l'Organo Straordinario di Liquidazione e l'Ente, con conseguente creazione di una massa separata affidata al predetto Organo Straordinario, distinta da quella dell'Ente locale e temporalmente circoscritta a crediti e debiti connessi “*a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato*”, (nel caso di specie antecedenti al 31 dicembre 2018), a norma dell'art 252, comma 4, del citato TUEL.

DATO ATTO che, conseguentemente a quanto sopra, rientrano nella competenza gestionale della Commissione Straordinaria di Liquidazione i residui attivi e passivi accertati al 31.12.2018.

DATO ATTO che, in data antecedente alla dichiarazione di dissesto finanziario, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei predetti residui al 31/12/2018 ai sensi dell'art.3 comma 4, del D.Lgs 118/2011.

RICHIAMATA a riguardo la Deliberazione G.C. n.75 del 5.11.2019, con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 con riferimento a tutti i centri di costo della struttura organizzativa dell'Ente.

RITENUTO necessario, nell'ottica di assicurare una puntuale determinazione, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 378/1993, della massa attiva e passiva di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione, tenuto conto altresì delle richieste a riguardo formulate da detto Organismo, procedere ad una ricognizione analitica dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 (risultanti dai citati provvedimenti amministrativi – oggetto di trasferimento all'OSL) al fine di verificare la ricorrenza delle condizioni giuridiche per il loro mantenimento o cancellazione.

RITENUTO, inoltre, opportuno effettuare, in occasione della presente verifica, la ricognizione dei pagamenti e delle riscossioni effettuate a valere sui predetti residui, nonché individuare i residui passivi per i quali siano state presentate istanze di ammissione alla massa passiva della liquidazione.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate”*.

PRESO ATTO che, conformemente al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, la presente ricognizione è diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della relativa esigibilità;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti.

RITENUTA la propria competenza all'espletamento delle superiori verifiche, nell'esercizio delle funzioni dirigenziali disposizioni di cui all'art. 107 del Tuel e in forza di Determinazione Sindacale n. 33 del 23 dicembre 2022, trattandosi di attività di natura prettamente tecnico gestionale.

ACCERTATO che, in coerenza ai principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi del Settore III alla data del 31.12.2018 al fine di procedere:

- all'accertamento della esistenza, entità ed esigibilità dei residui attivi e passivi supportati da un'obbligazione giuridica;
- all'eliminazione dei residui attivi e passivi per i quali non risulta sussistere un'obbligazione giuridica perfezionata;
- all'eliminazione dei residui attivi in tutto o in parte inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

PRECISATO che nella valutazione di quanto sopra riportato si è preso atto della documentazione presente agli atti di questo Settore ed effettuato un confronto con il servizio economico-finanziario.

DATO ATTO che detta verifica ha prodotto i risultati desumibili dalle tabelle A (Residui Attivi) (file allegati alle note prot. n. 5952/2023 e 5971/2023) e B (residui passivi) (file allegati alla nota prot. n. 9943 del 23.05.2023 del II Settore – Finanziario) allegate alla presente determinazione a formare parte integrante e sostanziale e qui di seguito riassumibili:

- **Residui passivi** complessivi al 31.12.2018 pari ad euro 5.328.524,08

Residui passivi da eliminare (**E**) in quanto non assistiti da obbligazione giuridica: NESSUNO

Residui passivi da mantenere (**M**) euro 5.328.524,08

Residui passivi da eliminare e reimputare / accantonare (**A**) a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica: NESSUNO

- **Residui attivi** complessivi al 31.12.2018 pari ad € **0**

Residui attivi da eliminare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica o perché assolutamente inesigibili pari a complessivi € **0,00**

Residui attivi da eliminare e reimputare nei oneri successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari complessivamente a **€0.00**

RITENUTA la regolarità e correttezza delle fasi di formazione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI:

- Il D.Lgs. n.267/2000;
- Il D.Lgs. n.118/2011;
- Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. **Di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** la verifica e ricognizione analitica straordinaria dei residui passivi e attivi al 31.12.2018, secondo quanto contenuto nelle tabelle A (Residui attivi) e B (Residui passivi) allegate alla presente determinazione a formare parte integrante e sostanziale, i cui esiti complessivi sono come di seguito riassumibili:
 - **Residui passivi** complessivi al 31.12.2018 pari ad euro 5.328.524,08

Residui passivi da eliminare (**E**) in quanto non assistiti da obbligazione giuridica: NESSUNO

Residui passivi da mantenere (**M**) euro 5.328.524,08

Residui passivi da eliminare e reimputare / accantonare (**A**) a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica: NESSUNO

- **Residui attivi** complessivi al 31.12.2018 pari ad € **0**

Residui attivi da eliminare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica o perché assolutamente inesigibili pari a complessivi € **0,00**

Residui attivi da eliminare e reimputare nei oneri successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari complessivamente a **€0.00.**

3. **Di dare atto** che i residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti, oggetto di mantenimento e come sopra quantificati, concorrono alla formazione della massa attiva e passiva di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione.
4. **Di dare atto** della ricognizione dei pagamenti e delle riscossioni effettuate a valere sui predetti residui in data successiva al 31/12/2018, i cui esiti complessivi sono come di seguito riassumibili:
Residui attivi incassati NESSUNO
Residui passivi pagati € 1.023.562,00
5. **Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile di Settore.

6. **Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Settore II – Economico - Finanziario al fine della determinazione della consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, da sottoporre alla Giunta Comunale, per la successiva approvazione.
7. **Di trasmettere** la presente determinazione al Sindaco, al Segretario Generale ed alla Commissione Straordinaria di Liquidazione e al Collegio di Revisione Economico-finanziaria, per opportuna conoscenza.
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente per estratto, entro sette giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Il Responsabile III Settore
(f.to *Ing. Salvatore Cecchini*)
firmato digitalmente

Rende noto che:

La struttura amministrativa competente è il Settore III

Il responsabile del procedimento l'Ing. Salvatore Cecchini, Responsabile del Settore III

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale Sicilia -Palermo